

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 21 MARZO 2022

n. 32 *suppl.*



Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 marzo 2022, n. 286
Indizione n. 2 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 80 unità, categoria B3, presso la Regione Puglia per vari profili professionali- Approvazione bandi. 4

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 marzo 2022, n. 302
Seguito Determinazioni del dirigente della Sezione Personale del 19 novembre 2021 n. 1250 e del 15 dicembre 2021 n. 1371 _ Revoca Bando n. 7 e riproposizione Bando avente ad oggetto “CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 15 UNITA' DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AREA PROFESSIONALE COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI), PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO DI POLICY, AMBITO DI RUOLO AMBIENTE”. 34

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 67
Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2020-2023 - Rettifica della graduatoria regionale di merito approvata con determinazione dirigenziale n. 129 dell'11 maggio 2021, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio n. 2460/2022...... 57

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 marzo 2022, n. 83
Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 226 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione della graduatoria regionale di merito - C.U.P. B34C21000020001. 61

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 marzo 2022, n. 84
Art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 - Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione.... 71

PARTE SECONDA

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 16 marzo 2022, n. 286

Indizione n. 2 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 80 unità, categoria B3, presso la Regione Puglia per vari profili professionali- Approvazione bandi.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate.

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni».

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Visto il D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, recante Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.

Richiamato il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021.

Visto l'art.3 co. 4 bis del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ed il relativo decreto interministeriale di attuazione adottato in data 8 novembre 2021.

Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 17 del 16 ottobre 2006, intitolato «Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia».

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 5 giugno 2020, n. 14 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."

Espletati gli adempimenti e le procedure di cui all'art. 34-bis del citato decreto legislativo n. 165/2001.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti- Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".

Vista la relazione del Responsabile P.O. Reclutamento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con deliberazione n. 2172 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020-2021. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni", la Giunta regionale, ha approvato le modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 e per l'effetto ridefinito la programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022, quantificando, tra l'altro, in numero di 80 unità, le ulteriori unità di personale da assumere in categoria B3 per gli anni 2020/2021.

Nell'ambito della medesima deliberazione la Giunta regionale ha dato mandato al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di predisporre apposita Convenzione con il FORMEZ PA per lo svolgimento, tra l'altro, delle procedure concorsuali di categoria B3, come confermato dalla successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1502 del 10 settembre 2020.

Con successiva Deliberazione n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali", la Giunta Regionale ha adeguato il piano Assunzionale 2020-2022 ai profili professionali di cui alla determinazione del dirigente della Sezione Personale e organizzazione dei profili professionali 16 marzo 2021 n.301, riportati negli allegati A, B e C del suddetto atto.

Con particolare riferimento all'assunzione delle n. 80 unità da assumere di categoria B3, l'allegato A alla predetta deliberazione ha indicato l'area professionale di competenza delle suddette unità di personale **AREA Operativa/Amministrativo-Tecnica** e indicato il numero dei posti da mettere a bando così distinti per profilo professionale:

- **n. 20 posti di Autista specializzato**
- **n. 60 posti di Collaboratore amministrativo tecnico**

Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali della predetta procedura selettiva, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Puglia ha deciso di avvalersi del supporto tecnico di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

Con deliberazione n. 1736 del 28 ottobre 2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA e autorizzato il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione della medesima Convenzione, in forza del mandato già conferito con precedenti deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e n. 2172 del 29 dicembre 2020.

In data 9 novembre è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Puglia e Formez Pa.

Con Deliberazione n. 1849 del 15 novembre 2021, la Giunta regionale, tra l'altro, ha stabilito, per velocizzare le procedure concorsuali e tenuto conto della perdurante emergenza epidemiologica da COVID-19, che i bandi di concorso da espletare in convenzione con il Formez – PA prevedano una selezione mediante titoli ed una sola prova scritta, come disciplinato dall'articolo 10, comma 1, lettera c- bis) e comma 3, ultimo periodo, del decreto legge 1 aprile 2021 n.44.

Con il presente atto si procede all'indizione di n. 2 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 80 unità di personale di categoria B3 di cui n. 20 posti di Autista specializzato e n. 60 posti di Collaboratore amministrativo tecnico.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire n. 2 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato

di complessive n. 80 unità di personale di categoria B3, Area professionale Operativa/Amministrativo-Tecnica di cui:

- **n. 20 posti di Autista specializzato**
- **n. 60 posti di Collaboratore amministrativo tecnico**

2. di approvare i bandi allegati al presente provvedimento (All. 1 e All. 2) costituenti parte integrante dello stesso;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di stabilire che la domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli estratti dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema "Step-One 2019", raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo "<https://ripam.cloud>", previa registrazione del candidato sullo stesso sistema.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate e da n. 2 allegati.

dott. Nicola PALADINO

**REGIONE
PUGLIA**

All. 1

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 20 UNITA' DI CATEGORIA B3, PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AREA PROFESSIONALE OPERATIVA/AMMINISTRATIVO-TECNICA, PROFILO PROFESSIONALE AUTISTA SPECIALIZZATO

Articolo 1**Oggetto**

1. È indetto, in conformità al fabbisogno espresso con deliberazione della Giunta regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020, recante le modifiche ed integrazioni al Piano Assunzionale 2020-2021 e alla deliberazione n. 1109 del 7 luglio 2021, avente ad oggetto "Piano assunzionale anni 2020- 2021-2022- integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020- adeguamento ai profili professionali", un concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di: N. 20 UNITA' DI CATEGORIA B3, PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AREA PROFESSIONALE OPERATIVA/AMMINISTRATIVO-TECNICA, PROFILO PROFESSIONALE AUTISTA SPECIALIZZATO.
2. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..
3. Atteso che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2021 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - la quota di riserva di cui all'articolo 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta coperta, non è prevista la riserva di posti a favore delle predette categorie, ivi compresa quella a favore delle categorie annoverate dall'art. 11 della L.R. 14/2019, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo, all'atto della formulazione della graduatoria finale.
4. È prevista la riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii..
5. Le predette riserve di legge in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di cui al successivo articolo 8, nel limite massimo del 50 per cento dei posti.
6. Al fine di ridurre i tempi di svolgimento della selezione, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti ed il rispetto del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021, la Regione Puglia ha deciso di avvalersi delle modalità di svolgimento semplificate delle prove selettive prevista dal D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, prevedendo l'espletamento della sola prova scritta.
7. Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Puglia si avvarrà di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA..

Articolo 2**Requisiti di ammissione al concorso**

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:
 - a. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di



lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;

- b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
- g. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale cui si concorre;
- h. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- i. possesso del diploma della scuola dell'obbligo e della patente di guida in corso di validità di Catg. C.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii..

Articolo 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", nel sito di Formez PA (affidatario del servizio di organizzazione e realizzazione delle prove concorsuali) <http://riqualificazione.formez.it>, e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed



Esami”.

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **esclusivamente** per via telematica, entro trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione **dell'estratto dell'avviso** nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”, attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema “Step-One 2019”, raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo <https://ripam.cloud>, previa registrazione del candidato sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

3. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

5. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

6. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33), a favore di Formez PA- Centro servizi, sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto sistema “Step-One 2019”.

7. Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

8. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci e uso di atti falsi verranno applicate le conseguenze previste dall'articolo 75 e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., i candidati devono riportare:

- a. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b. il codice fiscale;
- c. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
- d. il godimento dei diritti civili e politici;
- e. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- i. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31



dicembre 1985;

- j. il possesso del titolo di studio e della patente di guida in corso di validità di Catg. C, previsti all'articolo 2, comma 1, lettera i, del presente avviso;
- k. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
- l. il possesso di eventuali ulteriori titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 7, inclusi eventuali titoli equipollenti/equivalenti conseguiti all'estero, purché, in ogni caso, riconosciuti dall'autorità competente;
- m. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve stabilite dalla legge richiamate dall'articolo 1 del presente bando;
- n. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii ;
- o. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- p. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy – articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 -e all'utilizzo da parte della Regione Puglia e del Formez PA dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni e le notifiche personali inerenti la procedura concorsuale.

9. I soggetti di cui all'art. 38 del d.lgs. 165/2001 devono dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

10. I candidati diversamente abili devono specificare, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: **protocollo@pec.formez.it** entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

12. I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 8 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di



usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

13. L'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per il tramite di Formez PA, potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato mediante il sistema «Step-One 2019». I medesimi controlli possono essere effettuati, in qualunque momento, dall'Amministrazione regionale. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'articolo 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

14. La mancata esclusione da ogni fase della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

15. L'Amministrazione e il Formez Pa non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

16. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate ovvero oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

17. Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni o uso di atti falsi.

18. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, l'apposito modulo di assistenza presente nella home page del sistema «Step-One 2019».

19. Per altri tipi di richieste o quesiti legati alla procedura selettiva i candidati dovranno utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, gli appositi moduli di assistenza presenti nelle diverse sezioni della procedura di registrazione o di candidatura del sistema «Step-One 2019».

20. Non è garantita la presa in carico entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste di assistenza inviate entro il terzo giorno antecedente il predetto termine.

21. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

22. Le richieste o quesiti legati alla procedura selettiva inviate prima dell'apertura del sistema «Step-One 2019» o successivamente alla chiusura del medesimo sistema di acquisizione delle domande, dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it.

23. **Le richieste e quesiti inviati alla Regione Puglia, non saranno prese in considerazione.**

**REGIONE
PUGLIA****Articolo 4****Commissione esaminatrice**

1. Il Dirigente della Sezione Personale nomina la commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.
2. La commissione esaminatrice sarà competente, tra l'altro, per l'espletamento della prova d'esame e la valutazione dei titoli di cui all'art. 7 del presente bando. La stessa potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.
3. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 5**Prova d'esame**

1. L'esame consisterà in un'unica prova scritta volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste e le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali, così come la conoscenza di base della lingua/e straniera/e e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla.
2. Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta, si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.
3. La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:
 - elementi di diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione Puglia e all'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
 - codice della strada, con particolare riguardo alla segnaletica stradale, alle norme costruttive e di equipaggiamento, alle norme di comportamento e agli illeciti previsti e alle relative sanzioni;
 - elementi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
 - strumenti applicativi informatici di base e strumenti web di base (internet e intranet);
 - lingua inglese di base.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +0,75 punti;

mancata risposta: 0 punti;

risposta errata: -0,25 punti.

4. La prova scritta si intende superata con una votazione minima complessiva di 21/30 (ventuno/ trentesimi).
5. La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate ed eventualmente con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.
6. Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà nonché le eventuali

**REGIONE
PUGLIA**

misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica da Covid 19 saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali" e nel sito del Formez <http://riqualificazione.formez.it>, almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.**

7. I candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi **ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione** e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico "Step-One 2019" al momento della compilazione on line della domanda, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID 19.

8. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 4, comporta l'esclusione dal concorso.

9. Non sarà prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

10. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

11. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 6

Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti digitali. La Regione Puglia, avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.

2. La correzione degli elaborati, da parte della commissione esaminatrice incaricata, avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. La correzione avverrà tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.

3. Al termine delle operazioni di correzione delle prove, la commissione redige l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che viene reso noto mediante pubblicazione nel sito internet del Formez <http://riqualificazione.formez.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".



Articolo 7 **Valutazione dei titoli**

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei candidati che hanno superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
3. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 5 (cinque).
4. La commissione attribuisce i punteggi relativi ai titoli che i candidati hanno autocertificato, secondo i seguenti criteri di calcolo:

- a) 2 punti per diploma di scuola media superiore;

E' valutato un solo titolo per la tipologia elencata.

I titoli su menzionati sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso istituzioni scolastiche statali o altri istituti paritari, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

- b) Possesso di altra patente di guida in corso di validità di Catg. CE,D1,D1E,D,DE.: 1 punto per ogni patente fino ad un massimo di punti 3 (tre).

Articolo 8 **Formazione ed approvazione delle graduatorie**

1. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli. La graduatoria di merito sarà espressa in trentacinquesimi.
2. Nella formazione della graduatoria, a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
 - a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e. gli orfani di guerra;
 - f. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
 - g. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h. i feriti in combattimento;
 - i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati deceduti di guerra;
 - n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non



**REGIONE
PUGLIA**

- sposati e caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati e caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale*);
 - s. gli invalidi e i mutilati civili;
 - t. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l' "ufficio per il processo" ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente così sostituito dall'art. 21 ter comma 1 D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, che ha sostituito l'originario comma 1 bis con gli attuali commi 1 bis, 1 ter, 1 quater e 1 quinquies;
- b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli "uffici giudiziari" ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente così sostituito dall'art. 21 ter comma 1 D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, che ha sostituito l'originario comma 1 bis con gli attuali commi 1 bis, 1 ter, 1 quater e 1 quinquies.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno (*Cfr. co.2 lett.r*);
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

3. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, è riservato il trenta per cento dei posti ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Se le riserve di cui al presente comma non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

4. Nel caso in cui non ci siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria finale che verrà approvata.

5. I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza e riserva già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'indirizzo protocollo@pec.foromez.it, entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di



pubblicazione degli esiti della prova scritta, la documentazione o la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso dei titoli di accesso, degli altri titoli valutabili, nonché dei titoli di preferenza e/o riserva. **La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.**

6. In esito agli adempimenti indicati nei commi precedenti, la commissione esaminatrice, acquisito dal Formez l'elenco dei candidati ammessi che hanno presentato quanto richiesto dal comma precedente con la specificazione dei titoli dichiarati in domanda e dei punteggi conseguiti, provvederà alla verifica del possesso dei requisiti e dei titoli autocertificati nella domanda di ammissione al concorso dei candidati utilmente collocati nella graduatoria e stilerà la graduatoria finale da trasmettere alla Sezione Personale. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'articolo 2, comma 2, del presente bando.

7. Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale pubblicata nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", si procederà all'approvazione della predetta graduatoria finale e alla nomina dei vincitori tra coloro che si collocheranno fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Articolo 9

Assunzione in servizio

1. I candidati dichiarati vincitori, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

2. Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

3. Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., i vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo oggetto di concorso. L'Amministrazione potrà escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultano pienamente idonei allo svolgimento della mansione del profilo professionale da ricoprire.

4. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali. I vincitori sono assegnati alle sedi di lavoro individuate dall'Amministrazione.

5. Entro il termine indicato dall'Amministrazione il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, presentando, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la Regione Puglia e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

6. I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a due mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.

7. L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia.

8. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di accesso, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

9. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e dei titoli dichiarati



per la partecipazione al concorso.

10. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 10

Trattamento economico

1. Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria B, posizione economica B3, la 13ª mensilità ed ogni altro eventuale emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

2. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali.

Articolo 11

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del *"Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione"* disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it>. Ai candidati che sosterranno la prova scritta è consentito, mediante l'apposita procedura telematica "atti *on line*" disponibile sul sistema "StepOne 2019", accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.

2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili *on line* con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal suddetto *"Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione"* disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it>, secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare l'apposita causale. La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.

4. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente di Formez PA preposto all'Area Obiettivo RIPAM.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito



dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- **Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10 - 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- **Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in viale Marx, 15 - 00137 - Roma, nella persona del dirigente dell'Area obiettivo Ripam.

- **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- **Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- **Modalità di esercizio dei diritti**

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Articolo 13

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

1. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in



relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione.

3. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

4. L'eventuale annullamento/revoca della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa, costituisce in ogni modo condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.

5. L'eventuale annullamento/revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.

6. La Regione Puglia si riserva in ogni caso la facoltà di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, per l'assunzione di personale sia a tempo indeterminato sia di personale a tempo determinato, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 14

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa nazionale in materia, nonché la normativa sull'accesso agli impieghi per il personale non dirigenziale della Regione Puglia.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento della presente procedura selettiva pubblica è: Rosa Antonelli responsabile della Posizione Organizzativa "Reclutamento".

dott. Nicola PALADINO



All. 2

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 60 UNITA' DI CATEGORIA B3, PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AREA PROFESSIONALE OPERATIVA/AMMINISTRATIVO-TECNICA, PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO TECNICO

Articolo 1

Oggetto

1. È indetto, in conformità al fabbisogno espresso con deliberazione della Giunta regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020, recante le modifiche ed integrazioni al Piano Assunzionale 2020-2021 e alla deliberazione n. 1109 del 7 luglio 2021, avente ad oggetto "Piano assunzionale anni 2020- 2021-2022- integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020- adeguamento ai profili professionali", un concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di: N. 60 UNITA' DI CATEGORIA B3, PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AREA PROFESSIONALE OPERATIVA/AMMINISTRATIVO-TECNICA, PROFILO PROFESSIONALE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO TECNICO.
2. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..
3. Atteso che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2021 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - la quota di riserva di cui all'articolo 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta coperta, non è prevista la riserva di posti a favore delle predette categorie, ivi compresa quella a favore delle categorie annoverate dall'art. 11 della L.R. 14/2019, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo, all'atto della formulazione della graduatoria finale.
4. È prevista la riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii..
5. Le predette riserve di legge in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di cui al successivo articolo 8, nel limite massimo del 50 per cento dei posti.
6. Al fine di ridurre i tempi di svolgimento della selezione, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti ed il rispetto del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021, la Regione Puglia ha deciso di avvalersi delle modalità di svolgimento semplificate delle prove selettive prevista dal D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, prevedendo l'espletamento della sola prova scritta.
7. Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Puglia si avvarrà di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA..

Articolo 2

Requisiti di ammissione al concorso

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

**REGIONE
PUGLIA**

- a. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;
- b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
- g. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale cui si concorre;
- h. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- i. possesso del diploma della scuola dell'obbligo e di una delle seguenti certificazioni informatiche: E.C.D.L. (European Computer Driving Licence)/ICDL (International Certification of Digital Literacy) o Eipass (European Informatics Passport) o di altre certificazioni informatiche che attestino, con riconoscimento a livello europeo, il possesso di competenze informatiche da parte del candidato.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii..

Articolo 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità



1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", nel sito di Formez PA (affidatario del servizio di organizzazione e realizzazione delle prove concorsuali) <http://riqualificazione.formez.it>, e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **esclusivamente** per via telematica, entro trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione **dell'estratto dell'avviso** nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema "Step-One 2019", raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo <https://ripam.cloud>, previa registrazione del candidato sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

3. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

5. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

6. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33), a favore di Formez PA- Centro servizi, sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto sistema "Step-One 2019".

7. Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

8. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci e uso di atti falsi verranno applicate le conseguenze previste dall'articolo 75 e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., i candidati devono riportare:

- a. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b. il codice fiscale;
- c. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
- d. il godimento dei diritti civili e politici;
- e. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione

**REGIONE
PUGLIA**

dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

- h. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- i. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- j. il possesso del diploma della scuola dell'obbligo e di una delle seguenti certificazioni informatiche: E.C.D.L. (European Computer Driving Licence)/ICDL (International Certification of Digital Literacy) o Eipass (European Informatics Passport) o di altre certificazioni informatiche che attestino, con riconoscimento a livello europeo, il possesso di competenze informatiche da parte del candidato;
- k. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
- l. il possesso di eventuali ulteriori titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 7, inclusi eventuali titoli equipollenti/equivalenti conseguiti all'estero, purché, in ogni caso, riconosciuti dall'autorità competente;
- m. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve stabilite dalla legge richiamate dall'articolo 1 del presente bando;
- n. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii ;
- o. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- p. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy – articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 -e all'utilizzo da parte della Regione Puglia e del Formez PA dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni e le notifiche personali inerenti la procedura concorsuale.

9. I soggetti di cui all'art. 38 del d.lgs. 165/2001 devono dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

10. I candidati diversamente abili devono specificare, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: **protocollo@pec.formez.it** entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui



decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

12. I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 8 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

13. L'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per il tramite di Formez PA, potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato mediante il sistema «Step-One 2019». I medesimi controlli possono essere effettuati, in qualunque momento, dall'Amministrazione regionale. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'articolo 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

14. La mancata esclusione da ogni fase della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

15. L'Amministrazione e il Formez Pa non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

16. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate ovvero oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

17. Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni o uso di atti falsi.

18. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, l'apposito modulo di assistenza presente nella home page del sistema «Step-One 2019».

19. Per altri tipi di richieste o quesiti legati alla procedura selettiva i candidati dovranno utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, gli appositi moduli di assistenza presenti nelle diverse sezioni della procedura di registrazione o di candidatura del sistema «Step-One 2019».

20. Non è garantita la presa in carico entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste di assistenza inviate entro il terzo giorno antecedente il predetto termine.

**REGIONE
PUGLIA**

21. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
22. Le richieste o quesiti legati alla procedura selettiva inviate prima dell'apertura del sistema «Step-One 2019» o successivamente alla chiusura del medesimo sistema di acquisizione delle domande, dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it.
23. **Le richieste e quesiti inviati alla Regione Puglia, non saranno prese in considerazione.**

Articolo 4

Commissione esaminatrice

1. Il Dirigente della Sezione Personale nomina la commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.
2. La commissione esaminatrice sarà competente, tra l'altro, per l'espletamento della prova d'esame e la valutazione dei titoli di cui all'art. 7 del presente bando. La stessa potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.
3. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 5

Prova d'esame

1. L'esame consisterà in un'unica prova scritta volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste e le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali, così come la conoscenza di base della lingua/e straniera/e e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla.
2. Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta, si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.
3. La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:
 - elementi di diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione Puglia e all'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
 - elementi di contabilità pubblica e di armonizzazione dei sistemi contabili;
 - elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, agli atti amministrativi, all'accesso agli atti, alla normativa in materia di trasparenza e trattamento dei dati personali;
 - diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;
 - strumenti applicativi informatici di base e strumenti web di base (internet e intranet);
 - lingua inglese di base.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +0,75 punti;

mancata risposta: 0 punti;



risposta errata: -0,25 punti.

4. La prova scritta si intende superata con una votazione minima complessiva di 21/30 (ventuno/ trentesimi).
5. La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate ed eventualmente con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.
6. Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà nonché le eventuali misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica da Covid 19 saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali" e nel sito del Formez <http://riqualificazione.formez.it>, almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.**
7. I candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi **ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione** e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico "Step-One 2019" al momento della compilazione on line della domanda, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID 19.
8. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore comporta l'esclusione dal concorso, fatte salve le eventuali misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 6 legate allo stato di emergenza.
9. Non sarà prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.
10. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione.
11. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date.
12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 6

Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti digitali. La Regione Puglia, avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.
2. La correzione degli elaborati, da parte della commissione esaminatrice incaricata, avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. La correzione avverrà tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procederà con le



operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.

3. Al termine delle operazioni di correzione delle prove, la commissione redige l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che viene reso noto mediante pubblicazione nel sito internet del Formez <http://riqualificazione.formez.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Articolo 7 **Valutazione dei titoli**

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei candidati che hanno superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.

3. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 8 (otto).

4. La commissione attribuisce i punteggi relativi ai titoli che i candidati hanno autocertificato, secondo i seguenti criteri di calcolo:

Titoli di studio fino a un massimo di punti 8 (otto):

- 3 punti per diploma di scuola media superiore;
- 5 punti per diploma di laurea/laurea triennale/laurea specialistica/laurea magistrale

E' valutato un solo titolo per ogni tipologia sopra elencata.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

Articolo 8 **Formazione ed approvazione delle graduatorie**

1. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli. La graduatoria di merito sarà espressa in trentottesimi.

2. Nella formazione della graduatoria, a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;



**REGIONE
PUGLIA**

- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati decaduti di guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati decaduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati decaduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale*);
- s. gli invalidi e i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l' "ufficio per il processo" ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente così sostituito dall'art. 21 ter comma 1 D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, che ha sostituito l'originario comma 1 bis con gli attuali commi 1 bis, 1 ter, 1 quater e 1 quinquies;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli "uffici giudiziari" ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente così sostituito dall'art. 21 ter comma 1 D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, che ha sostituito l'originario comma 1 bis con gli attuali commi 1 bis, 1 ter, 1 quater e 1 quinquies.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno (*Cfr. co.2 lett.r*);

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

3. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, è riservato il trenta per cento dei posti ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Se le riserve di cui al presente comma non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo

**REGIONE
PUGLIA**

a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

4. Nel caso in cui non ci siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria finale che verrà approvata.

5. I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'indirizzo protocollo@pec.formez.it, entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della prova scritta, la documentazione o la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso dei titoli di accesso, degli altri titoli valutabili, nonché dei titoli di preferenza e/o riserva. **La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.**

6. In esito agli adempimenti indicati nei commi precedenti, la commissione esaminatrice, acquisito dal Formez l'elenco dei candidati ammessi che hanno presentato quanto richiesto dal comma precedente con la specificazione dei titoli dichiarati in domanda, dei punteggi conseguiti e la relativa documentazione, provvederà alla verifica del possesso dei requisiti e dei titoli autocertificati nella domanda di ammissione al concorso dei candidati utilmente collocati nella graduatoria e stilerà la graduatoria finale da trasmettere alla Sezione Personale. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'articolo 2, comma 2, del presente bando.

7. Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale pubblicata nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", si procederà all'approvazione della predetta graduatoria finale e alla nomina dei vincitori tra coloro che si collocheranno fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Articolo 9

Assunzione in servizio

1. I candidati dichiarati vincitori, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.

2. Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

3. Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., i vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo oggetto di concorso. L'Amministrazione potrà escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultano pienamente idonei allo svolgimento della mansione del profilo professionale da ricoprire.

4. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali. I vincitori sono assegnati alle sedi di lavoro individuate dall'Amministrazione.

5. Entro il termine indicato dall'Amministrazione il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, presentando, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la Regione Puglia e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

6. I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a due mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali.



7. L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia.
8. **Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di accesso, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.**
9. L'Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e dei titoli dichiarati per la partecipazione al concorso.
10. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 10

Trattamento economico

1. Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria B, posizione economica B3, la 13ª mensilità ed ogni altro eventuale emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.
2. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali.

Articolo 11

Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del *"Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione"* disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it>. Ai candidati che sosterranno la prova scritta è consentito, mediante l'apposita procedura telematica *"atti on line"* disponibile sul sistema *"StepOne 2019"*, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili *on line* con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal suddetto *"Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione"* disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it>, secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare l'apposita causale. La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente di Formez PA preposto all'Area Obiettivo RIPAM.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di



selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- **Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- **Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10 - 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

- **Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in viale Marx, 15 - 00137 - Roma, nella persona del dirigente dell'Area obiettivo Ripam.

- **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- **Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- **Modalità di esercizio dei diritti**

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di

**REGIONE
PUGLIA**

posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdp.it.

Articolo 13**Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva**

1. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.
4. L'eventuale annullamento/revoca della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa, costituisce in ogni modo condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.
5. L'eventuale annullamento/revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.
6. La Regione Puglia si riserva in ogni caso la facoltà di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia per il reclutamento di personale a tempo indeterminato sia di personale a tempo determinato, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 14**Norme di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa nazionale in materia, nonché la normativa sull'accesso agli impieghi per il personale non dirigenziale della Regione Puglia.

Articolo 15**Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento della presente procedura selettiva pubblica è:
Rosa Antonelli responsabile della Posizione Organizzativa "Reclutamento".

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 marzo 2022, n. 302

Seguito Determinazioni del dirigente della Sezione Personale del 19 novembre 2021 n. 1250 e del 15 dicembre 2021 n. 1371 _ Revoca Bando n. 7 e riproposizione Bando avente ad oggetto "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 15 UNITA' DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AREA PROFESSIONALE COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI), PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO DI POLICY, AMBITO DI RUOLO AMBIENTE".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.

Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate.

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni».

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Visto il D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, recante Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.

Richiamato il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021.

Visto l'art.3 co. 4 bis del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ed il relativo decreto interministeriale di attuazione adottato in data 8 novembre 2021.

Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 17 del 16 ottobre 2006, intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 5 giugno 2020, n. 14 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e

Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta Regionale del 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".

Vista la determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 avente ad oggetto: "Indizione n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità, categoria D, presso la Regione Puglia per vari profili professionali - Approvazione bandi".

Vista la determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021 con la quale si è provveduto alla rettifica relativa al termine di presentazione delle domande di partecipazione dei bandi indetti con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021.

Vista la determinazione n. 281 del 14 marzo 2022 con la quale il dirigente della Sezione Personale ha aggiornato, limitatamente ai titoli di accesso alle procedure concorsuali, la scheda descrittiva del profilo professionale di "Specialista tecnico di policy, ambito di ruolo Ambiente", sostituendo integralmente quella approvata per il medesimo profilo con la determinazione dirigenziale del 16 marzo 2021 n. 301.

Vista la relazione delle Responsabili P.O. Contenzioso del Reclutamento e Reclutamento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

con determinazione del 19 novembre 2021 n. 1250, il dirigente della Sezione Personale ha approvato n. 27 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 209 unità di personale di categoria D, pos. ec. D1, da inquadrare in vari profili professionali distinti per Aree professionali ed eventuali Ambiti di ruolo di competenza.

Con determinazione del 15 dicembre 2021 n. 1371, il dirigente della Sezione Personale ha rettificato il termine per la presentazione della domanda di partecipazione riportato nella determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 e nell'art. 3 co. 2 dei n. 27 bandi di concorso pubblico, da 15 (quindici) giorni a 30 (trenta) giorni ed ha riproposto e approvato i n. 27 bandi di concorso pubblico, allegandoli così come rettificati.

Come riportato nell'atto su citato, per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali della predetta procedura, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Puglia si è avvalsa del supporto tecnico di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P. A. e con deliberazione di Giunta Regionale del 28 ottobre 2021

n. 1736 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia ed il Formez PA ed è stato autorizzato il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione della medesima Convenzione, avvenuta in data 9 novembre 2021.

La predetta determinazione e i relativi bandi allegati sono stati pubblicati nel BURP n. 160 Supplemento del 23 dicembre 2021 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 103 del 28 dicembre 2021.

In data 27 gennaio 2022 alle **ore 23:59 sono scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione ai medesimi bandi da inviarsi esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID).**

In data 28 febbraio 2022, con pec acquisita al protocollo AOO_ 106/3755 del 01/03/2022, l'Avvocatura regionale ha trasmesso il ricorso con istanza cautelare dell'Ordine Nazionale dei Biologi per l'annullamento, previa adozione di adeguate misure cautelari, del bando di concorso pubblico n. 7, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 15 unità di personale da inquadrare nella categoria D - posizione economica D1, area professionale competitività e sviluppo del sistema (policy regionali), profilo professionale specialista tecnico di policy, ambito di ruolo ambiente, poiché tra le classi di laurea richieste ai fini dell'ammissione, non figurano *"quella di primo livello L13- Laurea in scienze Biologiche e la LM 06- Laurea in Biologia o anche le ulteriori classi di laurea con specifica competenza ambientale"*.

Considerato che

con determinazione n. 281 del 14 marzo 2022, il dirigente della Sezione Personale, verificato che entrambe le classi di laurea sopra richiamate sono funzionali all'acquisizione di conoscenze in settori indicati nella scheda descrittiva del profilo professionale di Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente e rilevanti ai fini dello svolgimento delle attività che definiscono le principali aree di responsabilità di ambito, ha disposto di:

- aggiornare, limitatamente ai titoli di accesso alle procedure concorsuali, la scheda descrittiva del profilo professionale di "Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente", approvata con la citata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021, inserendo tra i titoli di accesso, ad integrazione di quelli già previsti, la laurea di primo livello in Scienze Biologiche (L-13) e la laurea magistrale in Biologia (LM-6);
- approvare, per l'effetto, la scheda descrittiva del profilo di "Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente", come riportata nell'Allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce integralmente la scheda descrittiva, approvata per il medesimo profilo con la richiamata determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021;
- dare atto che l'aggiornamento del profilo professionale di "Specialista tecnico di policy/ambito di ruolo Ambiente", come innanzi descritto, potrà essere recepito in sede di eventuale riapertura dei termini di presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico di cui al bando n. 7 approvato dal dirigente della Sezione Personale con determinazione n. 1250 del 19 novembre 2021 e rettificato con successiva determinazione n. 1371 del 15 dicembre 2021.

Tutto ciò premesso

alla luce di quanto su esposto, occorre procedere alla revoca del citato bando n. 7 di cui alla determinazione del 19 novembre 2021 n. 1250 riproposto e approvato con determinazione del 15 dicembre 2021 n. 1371, facendo salve le domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza fissato alle ore 23:59 del 27 gennaio 2022 e contestualmente procedere, con il presente provvedimento all'indizione del bando di **"Concorso Pubblico, per Titoli ed Esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 Unità di Categoria D - Posizione Economica D1, presso la Regione Puglia, Area Professionale Competitività E Sviluppo Del Sistema (Policy Regionali), Profilo Professionale Specialista Tecnico Di Policy, ambito di ruolo Ambiente"**, che tenga conto delle sopraggiunte e suesposte premesse e considerazioni, con facoltà per i candidati che abbiano già inoltrato domanda di partecipazione di presentare una nuova domanda nel termine di scadenza che sarà fissato per il nuovo bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di revocare il bando n. 7 di cui alla determinazione del 19 novembre 2021 n. 1250, riproposto e approvato con determinazione del 15 dicembre 2021 n. 1371 avente ad oggetto **“Concorso Pubblico, per Titoli ed Esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 Unità di Categoria D - Posizione Economica D1, presso la Regione Puglia, Area Professionale Competitività E Sviluppo Del Sistema (Policy Regionali), Profilo Professionale Specialista Tecnico Di Policy, ambito di ruolo Ambiente”**;
2. di fare salve le domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza del bando n. 7 di cui alla determinazione del 19 novembre 2021 n. 1250, riproposto e approvato con determinazione del 15 dicembre 2021 n. 1371, fissato alle ore 23:59 del 27 gennaio 2022;
3. di approvare e indire, con il presente provvedimento, l'allegato **“Concorso Pubblico, per Titoli ed Esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 15 Unità di Categoria D - Posizione Economica D1, presso la Regione Puglia, Area Professionale Competitività E Sviluppo Del Sistema (Policy Regionali), Profilo Professionale Specialista Tecnico Di Policy, ambito di ruolo Ambiente” (All. A)**;
4. di stabilire che la domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **esclusivamente per via telematica**, entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale **“Concorsi ed Esami”**, attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema **“Step-One 2019”**, raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo <https://ripam.cloud>, previa registrazione del candidato al medesimo sistema;
5. di riconoscere ai candidati che abbiano già inoltrato domanda di partecipazione la facoltà di presentare una nuova domanda, nel termine di scadenza che sarà fissato per il nuovo bando;
6. di dare atto che il presente provvedimento ed il bando allegato, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. il presente provvedimento ed il bando allegato sarà, altresì, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione **“Concorsi/Bandi e Avvisi regionali”** e nel sito di Formez PA <http://riqualificazione.formez.it> e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale **“Concorsi ed Esami”**.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione ;
- il presente atto è composto da n. 6 facciate e da n. 1 allegato.

dott. Nicola PALADINO



AII. A

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAME, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N° 15 UNITA' DI CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1, PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AREA PROFESSIONALE COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI), PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO DI POLICY, AMBITO DI RUOLO AMBIENTE

Articolo 1
Oggetto

1. È indetto, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020- 2022 e definizione Piano Assunzionale 2020-2021. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni" e alla deliberazione n. 1109 del 7 luglio 2021, avente ad oggetto "Piano assunzionale anni 2020- 2021-2022- integrazione alla deliberazione di Giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020- adeguamento ai profili professionali", un concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di: N. 15 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA PROFESSIONALE COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI), PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA TECNICO DI POLICY, AMBITO DI RUOLO AMBIENTE.
2. La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..
3. . Ai sensi dell'art. 34 bis del citato decreto legislativo n. 165/2001 sono stati espletati e si sono conclusi con esito negativo gli adempimenti relativi.
4. Atteso che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2020 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - la quota di riserva di cui all'articolo 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta coperta, non è prevista la riserva di posti a favore delle predette categorie, ivi compresa quella a favore delle categorie annoverate dall'art. 11 della L.R. 14/2019, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo, all'atto della formulazione della graduatoria finale.
5. È prevista la riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii..
6. Le predette riserve di legge in applicazione della normativa vigente e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di cui al successivo articolo 8, nel limite massimo del 50 per cento dei posti.
7. Al fine di ridurre i tempi di svolgimento delle selezioni, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti ed il rispetto del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15 aprile 2021, la Regione Puglia ha deciso di avvalersi delle modalità di svolgimento semplificate delle prove selettive prevista dal D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni



dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, prevedendo l'espletamento della sola prova scritta.

8. Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, compresa la fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del contributo di ammissione, la Regione Puglia si avvarrà di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA..

Articolo 2

Requisiti di ammissione al concorso

1. Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

- a. essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;
- b. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che impediscano, ai sensi della vigente normativa in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
- g. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale cui si concorre;
- h. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- i. possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:
 1. laurea di primo livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:
 - L-02 - Biotecnologie;
 - L-07 - Ingegneria Civile e Ambientale;
 - L-21 – Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale;



- L-27 - Scienze e Tecnologie Chimiche;
- L-32 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura;
- L-13 – Scienze Biologiche.

2. laurea magistrale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:

- LM-10 - Conservazione dei beni architettonici e ambientali;
- LM-30 - Ingegneria energetica e nucleare;
- LM-31 - Ingegneria Gestionale;
- LM-33 - Ingegneria meccanica;
- LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- LM-54 - Scienze Chimiche;
- LM-60 - Scienze della Natura;
- LM-74 - Scienze e Tecnologie Geologiche;
- LM-73 - Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali;
- LM-75 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio;
- LM-76 – Scienze economiche per l'ambiente e la cultura;
- LM-79 - Scienze geofisiche;
- LM-6 – Biologia;
- LM-7- Biologie agrarie;
- LM-8 Biotecnologie industriali;
- LM- 9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche.

3. laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009.

I titoli di cui al presente articolo si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

**REGIONE
PUGLIA**

2. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii..

Articolo 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità

1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", nel sito di Formez PA (affidatario del servizio di organizzazione e realizzazione delle prove concorsuali) <http://riqualificazione.formez.it>, e di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".
2. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **esclusivamente** per via telematica, entro trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione **dell'estratto dell'avviso** nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami", attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema "Step-One 2019", raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo "<https://ripam.cloud>", previa registrazione del candidato sullo stesso sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
3. Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.
4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
5. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
6. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33), a favore di Formez PA- Centro servizi, sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto sistema "Step-One 2019".
7. **Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.**
8. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci e uso di atti falsi verranno applicate le conseguenze previste dall'articolo 75 e le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., i candidati devono riportare:
 - a. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
 - b. il codice fiscale;



- c. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative al concorso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
- d. il godimento dei diritti civili e politici;
- e. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- g. di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- h. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- i. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- j. il possesso del titolo di studio previsto all'articolo 2, comma 1, lettera i, del presente avviso, con esplicita indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- k. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del presente bando;
- l. il possesso di eventuali titoli attinenti al profilo di selezione da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 7, inclusi eventuali titoli equipollenti/equivalenti conseguiti all'estero, purché, in ogni caso, riconosciuti dall'autorità competente;
- m. il possesso delle competenze informatiche e della conoscenza della lingua, richieste per il profilo per cui si concorre;
- n. l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve stabilite dalla legge di cui all'articolo 1 del presente bando;
- o. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina, previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii ;
- p. di aver preso visione di tutti gli articoli del bando e delle condizioni di ammissione al concorso nonché di aver letto e compreso l'informativa privacy riportata dal bando;
- q. di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte della Regione Puglia e del Forze PA dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni e le notifiche personali inerenti la procedura concorsuale.



9. I soggetti di cui all'art. 38 del d.lgs. 165/2001 devono dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174.

10. I candidati diversamente abili devono specificare, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: **protocollo@pec.formez.it** entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

11. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.

12. I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 8 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema «Step-One 2019», della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'indirizzo: **protocollo@pec.formez.it** entro e non oltre venti giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda, unitamente all'apposito modulo compilato e sottoscritto che si rende automaticamente disponibile on line e con il quale si autorizza Formez PA al trattamento dei dati



sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

13. L'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, per il tramite di Formez PA, potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato mediante il sistema «Step-One 2019». I medesimi controlli possono essere effettuati, in qualunque momento, dall'Amministrazione regionale. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'articolo 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

14. La mancata esclusione da ogni fase della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

15. L'Amministrazione e il Formez Pa non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

16. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

17. Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni o uso di atti falsi.

18. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, l'apposito modulo di assistenza presente nella home page del sistema «Step-One 2019».

19. Per altri tipi di richieste o quesiti legati alla procedura selettiva i candidati dovranno utilizzare, esclusivamente e previa completa compilazione, gli appositi moduli di assistenza presenti nelle diverse sezioni della procedura di registrazione o di candidatura del sistema «Step-One 2019».

20. Non è garantita la presa in carico entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste di assistenza inviate entro il terzo giorno antecedente il predetto termine.

21. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

22. Le richieste o quesiti legati alla procedura selettiva inviate prima dell'apertura del sistema «Step-One 2019» o successivamente alla chiusura del medesimo sistema di acquisizione delle domande, dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo: protocollo@pec.formez.it.

23. Le richieste e quesiti inviati alla Regione Puglia, non saranno prese in considerazione.

**REGIONE
PUGLIA**

Articolo 4

Commissione esaminatrice

1. Il Dirigente della Sezione Personale nomina la commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, nonché dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché delle competenze attitudinali.
2. La commissione esaminatrice sarà competente, tra l'altro, per l'espletamento della prova d'esame. La stessa potrà svolgere la propria attività articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.
3. La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 5

Prova scritta

1. L'esame consisterà in un'unica prova scritta volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste e le specifiche capacità organizzative e competenze attitudinali diffuse, così come la conoscenza della lingua/e straniera/e e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla.
2. Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di 30 (trenta). La prova scritta, si svolgerà mediante utilizzo di strumenti digitali e avrà una durata di 60 (sessanta) minuti, salvo modifiche a seguito di successivi interventi legislativi.
3. La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:
 - a) Una parte composta da trentadue quesiti volta a verificare le conoscenze rilevanti afferenti alle seguenti materie:
 - diritto pubblico (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti pubblici; reati contro la pubblica amministrazione);
 - disciplina del lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;
 - normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione;
 - diritto civile, con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale;
 - organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'Amministrazione regionale;
 - elementi di contabilità ed economia pubblica;
 - diritto regionale;



REGIONE
PUGLIA

- normativa comunitaria, statale e regionale in materia ambientale;
- normativa comunitaria e statale sulla tutela della biodiversità e sullo sviluppo sostenibile;
- amministrazione dei finanziamenti europei e nazionali e procedure di rendicontazione, monitoraggio e controllo nello specifico ambito di riferimento;
- nozioni di topografia e cartografia.

Ai quesiti sulle predette materie volti altresì a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale, si aggiungerà una parte di quesiti al fine di accertare il livello medio di conoscenza della lingua inglese nonché il possesso di competenze digitali di livello medio (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web - internet e intranet; strumenti applicativi specifici della Regione).

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: +0,75 punti;

mancata risposta: 0 punti;

risposta errata: -0,25 punti.

- b) Una parte composta da otto quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali ricadenti nell'ambito degli studi sul comportamento organizzativo. I quesiti descriveranno situazioni concrete di lavoro, rispetto alle quali si intende valutare la capacità di giudizio dei candidati, chiedendo loro di decidere, tra alternative predefinite di possibili corsi d'azione, quale ritengano più adeguata.

A ciascuna risposta è attribuito in funzione del livello di efficacia il seguente punteggio:

risposta più efficace: +0,75 punti;

risposta neutra: +0,375 punti;

risposta meno efficace: 0 punti.

4. La prova scritta si intende superata con una votazione minima complessiva di 21/30 (ventuno/trentesimi).

5. La prova si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, anche in sedi decentrate ed eventualmente con più sessioni consecutive non contestuali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

6. Il diario della prova, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica da Covid 19 saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali" e nel sito del Formez <http://riqualificazione.formez.it>, almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza necessità di inviare lettere di convocazione, messaggi e-mail o di posta elettronica certificata.**

7. I candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto

**REGIONE
PUGLIA**

comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi **ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione** e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico "Step-One 2019" al momento della compilazione on line della domanda, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID 19.

8. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica di cui al comma 4, comporta l'esclusione dal concorso.

9. Non sarà prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova scritta prima dello svolgimento della stessa.

10. Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

11. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta hanno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per la prova, il sistema interrompe la procedura ed acquisisce definitivamente le risposte fornite dal candidato fino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato può correggere le risposte già date.

12. Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza (ove previsto in base al D.P.R. 487/1994) dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Articolo 6

Correzione, abbinamento e superamento della prova

1. La prova d'esame è realizzata in forma anonima, con l'utilizzo di strumenti digitali. La Regione Puglia, avvalendosi del supporto tecnico di Formez PA, ricorrerà all'uso di sistemi informatizzati per la costruzione, il sorteggio e la correzione della prova.

2. La correzione degli elaborati, da parte della commissione esaminatrice incaricata, avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali. La correzione avverrà tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte con modalità digitali.

3. Al termine delle operazioni di correzione delle prove, la commissione redige l'elenco dei candidati ammessi con riserva alla valutazione dei titoli che viene reso noto mediante pubblicazione nel sito internet del Formez <http://riqualificazione.formez.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La notizia dell'avvenuta pubblicazione sarà pubblicata nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".



Articolo 7 Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei candidati che hanno superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
2. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. **Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.** I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
3. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di 10 punti, ripartiti tra titoli di studio (massimo 8 punti) e altri titoli (massimo 2 punti).
4. La commissione verifica la corretta attribuzione dei punteggi relativi ai titoli che i candidati hanno autocertificato, secondo i seguenti criteri di calcolo:
 - a) Titoli di studio fino a un massimo di punti 8:
 - 1,5 punti per laurea, diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale, ulteriore rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione al concorso; sono escluse le lauree propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale utilizzata per l'ammissione al concorso;
 - 0,5 punti per master di I livello
 - 1,5 punti per master di II livello
 - 2 punti per diploma di specializzazione
 - 2,5 punti per dottorato di ricerca

E' valutato un solo titolo per ogni tipologia sopra elencata.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

- b) altri Titoli fino a un massimo di punti 2 :
 - 1 punto per ogni abilitazione professionale, solo se attinente al profilo per il quale si concorre.

Le abilitazioni professionali sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di stato.



**REGIONE
PUGLIA**

Articolo 8

Formazione ed approvazione delle graduatorie

1. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli. La graduatoria di merito sarà espressa in quarantesimi.

2. Nella formazione della graduatoria, a parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*si considerano a carico i figli anche se non conviventi e indipendentemente dall'età, purché abbiano un reddito non superiore a quello previsto ai fini del carico fiscale*);
- s. gli invalidi e i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

- a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l' "ufficio per il processo" ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e successivamente così sostituito dall'art. 21 *ter* comma 1 D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, che ha sostituito l'originario comma 1 bis con gli attuali commi 1 bis, 1 *ter*, 1 *quater* e 1 *quinqies*;
- b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli "uffici giudiziari" ai sensi dell'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

**REGIONE
PUGLIA**

agosto 2014, n. 114 e successivamente così sostituito dall'art. 21 ter comma 1 D.L. 27 giugno 2015 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 132, che ha sostituito l'originario comma 1 bis con gli attuali commi 1 bis, 1 ter, 1 quater e 1 quinquies.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,

n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno (Cfr. co.2 lett. r);

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

3. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, è riservato il trenta per cento dei posti ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando. Se le riserve di cui al presente comma non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni saranno utilizzate nei casi in cui si procederà a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

4. Nel caso in cui non ci siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria finale che verrà approvata.

5. I concorrenti che hanno superato la prova d'esame e che intendano far valere i titoli di preferenza, precedenza o riserva previsti dalla legge, già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire all'indirizzo protocollo@pec.formez.it, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della prova scritta, la documentazione relativa al possesso dei titoli di preferenza e/o riserva. **La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o riserva comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo protocollo@pec.formez.it.**

6. In esito agli adempimenti indicati nei commi precedenti, la commissione esaminatrice, dopo aver verificato il possesso dei requisiti autocertificati nella domanda di ammissione al concorso dei candidati utilmente collocati nella graduatoria per un numero pari a 4 volte il numero dei posti messi a bando, stila la graduatoria finale da trasmettere alla Sezione Personale. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'articolo 2, comma 2, del presente bando.

7. Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale pubblicata nel sito istituzionale della



Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", si procederà all'approvazione della predetta graduatoria finale e alla nomina dei vincitori tra coloro che si collocheranno fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Articolo 9 **Assunzione in servizio**

1. I candidati dichiarati vincitori, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione di autorizzazione all'assunzione, vengono invitati con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.
2. Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
3. Ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., i vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire. L'Amministrazione potrà escludere, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultano pienamente idonei allo svolgimento della mansione del profilo professionale da ricoprire.
4. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali. I vincitori sono assegnati alle sedi di lavoro individuate dall'Amministrazione.
5. Entro il termine indicato dall'Amministrazione il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, presentando, in caso contrario, la dichiarazione di opzione per la Regione Puglia e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001.
6. I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.
7. L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia.
8. **Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.**
9. L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.
10. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.



Articolo 10 **Trattamento economico**

1. Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, relativo alla categoria D, posizione economica D1, la 13ª mensilità ed ogni altro eventuale emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.
2. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali.

Articolo 11 **Accesso agli atti**

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del *"Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione"* disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it>. Ai candidati che sosterranno la prova scritta è consentito, mediante l'apposita procedura telematica *"atti on line"* disponibile sul sistema *"StepOne 2019"*, accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla suddetta procedura il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase da Formez PA previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.
3. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili *on line* con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare la quota prevista dal suddetto *"Regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione"* disponibile sul sito <http://riqualificazione.formez.it>, secondo le modalità ivi previste. All'atto del versamento occorre indicare l'apposita causale. La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere esibita al momento della presentazione presso la sede Formez PA di Roma per la visione e riproduzione degli atti richiesti.
4. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente di Formez PA preposto all'Area Obiettivo RIPAM.

Articolo 12 **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con



l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- **Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- **Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del

Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar

corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10 - 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it;

PEC

:serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- **Responsabile del trattamento**

Il Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in viale Marx, 15 - 00137 -

Roma, nella persona del dirigente dell'Area obiettivo Ripam.

- **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- **Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato



o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gdpd.it.

Articolo 13

Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva

1. L'Amministrazione si riserva di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico finanziarie ostative alla sua conclusione.
3. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.
4. L'eventuale annullamento/revoca della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa, costituisce in ogni modo condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.
5. **L'eventuale annullamento/revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso del contributo di iscrizione al concorso.**
6. La Regione Puglia si riserva in ogni caso la facoltà di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia per assunzioni a tempo determinato che per assunzioni a tempo indeterminato, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 14

Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa nazionale in materia, nonché la normativa sull'accesso agli impieghi per il personale non dirigenziale della

**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia.

Articolo 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento della presente procedura selettiva pubblica è: Rosa Antonelli responsabile della Posizione Organizzativa "Reclutamento".

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 10 marzo 2022, n. 67

Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2020-2023 - Rettifica della graduatoria regionale di merito approvata con determinazione dirigenziale n. 129 dell'11 maggio 2021, in esecuzione della sentenza del T.A.R. Lazio n. 2460/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
 - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
 - all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome;
 - all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".
- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
 - le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
 - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto, altresì, delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
 - i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni.

Rilevato che la Regione Puglia in attuazione delle richiamate disposizioni:

- con Deliberazione di Giunta. n 1510 del 10 settembre 2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 133 del 22 settembre 2020 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami 81, del 16 ottobre 2020, ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 100 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020-2023, approvando contestualmente il relativo bando di Concorso.
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 129 dell'11 maggio 2021 ha disposto l'approvazione della graduatoria regionale di merito del concorso in esame.

Considerato che

- la dott.ssa Michela Greco ha presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al Corso in esame, senza tuttavia superare la prova scritta avendo conseguito un punteggio pari a 59/60, inferiore alla soglia minima prevista per poter superare la prova ai sensi dell'art. 3 del D.M. Salute del 7 marzo 2006 ed acquisire l'idoneità;
- conseguentemente la dott.ssa Michela Greco ha proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, chiedendo l'annullamento della graduatoria regionale di merito, del bando di concorso per l'ammissione al Corso triennale di formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia ed infine di alcuni quesiti che hanno formato oggetto della prova di esame, in quanto, ad avviso della stessa, sarebbero suscettibili di più soluzioni esatte;
- nel corso del giudizio, con ordinanza cautelare n. 5931/2021, pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, il Giudice Amministrativo ha disposto la verifica dei quesiti contestati e, contestualmente, l'ammissione, con riserva e senza borsa di studio, della ricorrente alla frequentazione del Corso di Formazione in questione, ritenendo nel bilanciamento degli interessi coinvolti, prevalente l'interesse di parte ricorrente a non vedersi pregiudicata la possibilità di iscriversi al Corso e di frequentarlo;
- con nota prot. AOO-183- 14660 del 5 novembre 2021 la competente Struttura regionale ha comunicato alla ricorrente di essere stata ammessa al Corso in esame, con riserva e senza borsa di studio;
- tuttavia la dott.ssa Michela Greco non ha manifestato la volontà di intraprendere il percorso formativo;
- all'esito della citata verifica è emerso che:
 - per quanto concerne un primo quesito la risposta indicata dalla Commissione come corretta è errata, conseguentemente la dott.ssa Greco ha risposto correttamente;
 - per quanto concerne gli ulteriori due quesiti contestati – pur essendo formulati correttamente – sono suscettibili di più soluzioni esatte.
- conseguentemente con sentenza 2460/2022 il competente Tribunale Amministrativo Regionale si è pronunciato sul ricorso accogliendolo, statuendo che *"sulla base (...) delle risultanze del Verificatore devono essere attribuiti alla ricorrente ulteriori 3 punti"* ed ordinando alla amministrazione resistente *"di procedere alla riformulazione della graduatoria con riferimento alla posizione della ricorrente, con conseguente rettifica della graduatoria"*.

Visto che:

- il competente Servizio Regionale in conformità alle previsioni del Bando di concorso ha provveduto a comunicare, a mezzo PEC, ai medici aventi diritto, l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023, invitandoli a manifestare la propria accettazione ovvero la propria rinuncia e fissando l'inizio ufficiale del Corso per il 28 luglio 2021;
- tuttavia, numerosi medici vincitori di concorso, sia in prima battuta che a seguito dell'avvio delle attività didattiche, hanno rinunciato alla frequenza del Corso in esame;
- conseguentemente il competente ufficio regionale ha ritenuto opportuno procedere allo scorrimento della graduatoria concorsuale dei candidati idonei, ai sensi dell'art. 9, co. 5, del citato D.M. Salute del 7 marzo 2006, esaurendo suddetta graduatoria, non riuscendo, tuttavia, ad assegnare tutti i posti disponibili a causa delle rinunce dei medici.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Prendere atto della sentenza n. 2460/2022 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), rideterminando il punteggio conseguito dalla dott.ssa Michela Greco;
- Rettificare, con riferimento alla sola ricorrente, la graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2020/2023, approvata con Determinazione dirigenziale n. 129 dell'11 maggio 2021, attribuendo alla dott.ssa Michela Greco il punteggio di 62/100;
- Dare atto che a causa delle numerose rinunce di medici vincitori di concorso - sebbene la competente Struttura regionale abbia utilizzato per scorrimento l'intera graduatoria di merito - residuano ad oggi borse disponibili;
- Disporre conseguentemente l'ammissione della dott.ssa Michela Greco al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023, avendo la stessa superato la prova scritta ed essendosi collocata in posizione utile della graduatoria;
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994
- Demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Di prendere atto della sentenza n. 2460/2022 pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Quater), rideterminando il punteggio conseguito dalla dott.ssa Michela Greco;
- Di rettificare, con riferimento alla sola ricorrente, la graduatoria regionale di merito del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2020/2023, approvata con determinazione dirigenziale n. 129 dell'11 maggio 2021, attribuendo alla dott.ssa Michela Greco il punteggio di 62/100;
- Di dare atto che a causa delle numerose rinunce di medici vincitori di concorso - sebbene la competente Struttura regionale abbia utilizzato per scorrimento l'intera graduatoria di merito - residuano ad oggi borse disponibili;
- Di disporre conseguentemente l'ammissione della dott.ssa Michela Greco al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2020/2023, avendo la stessa superato la prova scritta ed essendosi collocata in posizione utile della graduatoria;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994
- Di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- e) composto da n. 5 (cinque) facciate è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione

(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 marzo 2022, n. 83

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 226 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione della graduatoria regionale di merito - C.U.P. B34C21000020001.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
 - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
 - all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome;
 - all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".
- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
 - le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
 - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto, altresì, delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
 - i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni.

Rilevato che:

- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa con Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 302 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, approvando il relativo bando;
- in particolare la citata Determinazione n. 302/2021 ha specificato che n. 155 borse sono finanziate con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, giusta Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021, e n. 71 borse aggiuntive sono finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 2 novembre 2021, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario".

Considerato che:

- il Ministero della Salute, con Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. 98, del 10 dicembre 2021, ha poi fissato per il 23 febbraio 2022 la data del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- entro il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso (10 gennaio 2022), sono state correttamente acquisite sulla piattaforma telematica n. 385 (trecentottantacinque) domande;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 26 del 09 febbraio 2022 è stata disposta l'ammissione di n. 385 candidati al concorso in esame;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. n. 27 del 09 febbraio 2022 è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso;
- in data 23 febbraio 2022, presso il Nuovo Padiglione della Fiera del Levante, ha avuto luogo la prova del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. delle Regione Puglia 2021/2024;
- a conclusione dei lavori, il segretario della Commissione selettiva del concorso, con nota prot. AOO-183-4058 del 2 marzo 2022, ha trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. la graduatoria di merito, unitamente ai verbali ed agli atti concorsuali.

Visto l'art. 9 del citato D.M. Salute 07 marzo 2006 - come modificato dall'art. 1, co. 1, D.M. Salute del 5 dicembre 2018 - che ai commi 1, 2 e 3 prevede rispettivamente che:

- ciascuna Regione e Provincia Autonoma - riscontrata la regolarità degli atti - procede all'approvazione della graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali di esame di tutte le commissioni;
- in caso di parità di punteggio tra candidati si fa ricorso al criterio di preferenza della minore età;
- l'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria unica e nei limiti del numero dei posti prefissato dal bando di concorso.

Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- Ricontrare la regolarità degli atti relativi al Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ai sensi dell'art. 11, co. 3 del bando di riferimento;
- Approvare - sulla base delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice e delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e, comunque, fatto salvo l'esito delle verifiche in ordine alla veridicità delle autodichiarazioni medesime - la graduatoria regionale di merito recante i nominativi dei candidati che hanno superato la prova scritta del citato concorso, in allegato sub "A" al presente schema di provvedimento, di n. 4 (quattro) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono ammessi al Corso di Formazione Specifica

in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024 nei limiti del contingente fissato dall'art. 1 del bando di riferimento;

➤ Dare atto che:

- i medici collocati nella graduatoria nelle posizioni da 1 a 155 risultano assegnatari di borse di studio finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, giusta Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021;
- i medici collocati nella graduatoria nelle posizioni da 156 a 226 risultano assegnatari di borse di studio finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 2 novembre 2021, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario";

➤ Dare, altresì, atto che nell'ipotesi di rinunce dei medici assegnatari di borse di studio finanziate con risorse di cui al D.M. Salute del 2 novembre 2021, la competente Struttura regionale procederà all'utilizzo per scorrimento della graduatoria ai sensi dell'art.9 c. 5, del D.M. salute del 7 marzo 2006, consentendo il subentro dei medici idonei al concorso collocati in posizione utile della graduatoria nei limiti del finanziamento di cui al P.N.R.R.;

➤ Disporre la pubblicazione del presente schema di provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994;

➤ Disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- Di riscontrare la regolarità degli atti relativi al Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ai sensi dell'art. 11, co. 3 del bando di riferimento;
- Di approvare - sulla base delle determinazioni assunte dalla Commissione esaminatrice e delle autodichiarazioni rese dai candidati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e, comunque, fatto salvo l'esito delle verifiche in ordine alla veridicità delle autodichiarazioni medesime - la graduatoria regionale di merito recante i nominativi dei candidati che hanno superato la prova scritta del citato concorso, in allegato sub "A" al presente provvedimento, di n. 6 (sei) pagine, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che i candidati di cui alla citata graduatoria sono ammessi al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024 nei limiti del contingente fissato dall'art. 1 del bando di riferimento;
- Di dare atto che:
 - i medici collocati nella graduatoria nelle posizioni da 1 a 155 risultano assegnatari di borse di studio finanziate in via ordinaria, con risorse a valere sul Fondo Sanitario Nazionale, giusta Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 04.08.2021, come integrata con Intesa Rep. Atti n. 203/CSR del 21.10.2021;
 - i medici collocati nella graduatoria nelle posizioni da 156 a 226 risultano assegnatari di borse di studio finanziate con risorse assegnate con D.M. Salute del 2 novembre 2021, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), Missione 6, Componente C2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario";
- Di dare, altresì, atto che nell'ipotesi di rinunce dei medici assegnatari di borse di studio finanziate con risorse di cui al D.M. Salute del 2 novembre 2021, la competente Struttura regionale procederà all'utilizzo per scorrimento della graduatoria ai sensi dell'art.9 c. 5, del D.M. salute del 7 marzo 2006, consentendo il subentro dei medici idonei al concorso collocati in posizione utile della graduatoria nei limiti del finanziamento di cui al P.N.R.R.;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1994;
- Di disporre l'affissione della graduatoria di merito presso gli Ordini provinciali dei Medici chirurghi ed odontoiatri della Regione.

Il presente provvedimento:

- a) è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale
- c) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- f) composto da n. 12 (dodici) facciate è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione

(Mauro Nicastro)

Graduatoria di merito del Concorso per l'ammisione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024

posizione	Punteggio	CANDIDATO	DATA DI NASCITA	ESITO
1	82,00	SPILOTRO ANGELO	23/04/1996	AMMESSO
2	82,00	SCOPECE VALENTINA	24/07/1989	AMMESSO
3	82,00	SARCINA VALERIA	15/05/1989	AMMESSO
4	80,00	BARBUTO NICOLA	22/07/1996	AMMESSO
5	80,00	PAVONCELLI SIMONA	01/11/1993	AMMESSO
6	79,00	FORCINITI ANDREA ROMANO	06/06/1996	AMMESSO
7	79,00	MARTINI PIETRO	16/04/1996	AMMESSO
8	79,00	AVANTAGGIATO MASSIMILIANO	04/01/1995	AMMESSO
9	78,00	PETRARA GIOVANNI	26/06/1995	AMMESSO
10	78,00	SCURO OSVALDO	09/02/1985	AMMESSO
11	77,00	CAPACCHIONE ALESSANDRA	24/03/1996	AMMESSO
12	77,00	STASI CATERINA	15/03/1990	AMMESSO
13	76,00	BARBIERI GIOVANNI ANTONIO	05/10/1996	AMMESSO
14	76,00	CACUCCILO ROXANA	21/12/1993	AMMESSO
15	76,00	VITALE VALENTINA	16/09/1992	AMMESSO
16	75,00	RIBEZZI GIULIA	08/06/1993	AMMESSO
17	75,00	NOBILI SILVANO	22/04/1992	AMMESSO
18	75,00	ACQUAVIVA MARICA	19/04/1991	AMMESSO
19	74,00	MASI MARCO	30/11/1995	AMMESSO
20	74,00	BRUNO STEFANO	03/10/1993	AMMESSO
21	73,00	RUSSO FRANCESCA	27/10/1995	AMMESSO
22	73,00	D'ERRICO VALERIANO	04/05/1995	AMMESSO
23	73,00	GIULIANI VINCENZO	24/04/1994	AMMESSO
24	73,00	TRAGNI DANIELE	18/02/1993	AMMESSO
25	73,00	MICCHETTI FRANCESCA	20/10/1986	AMMESSO
26	72,00	IORE LUCIA ANGELA	29/12/1992	AMMESSO
27	71,00	LOMONACO DOMENICO	31/10/1996	AMMESSO
28	71,00	POPOLIZIO PIERPAOLO	26/06/1987	AMMESSO
29	70,00	RONZANO MICHELE	20/06/1996	AMMESSO
30	70,00	TUCCI MARIA LIGIA	11/05/1995	AMMESSO
31	69,00	CIACCIA DAFNE	10/02/1995	AMMESSO
32	69,00	CAVALLO MARCO	08/11/1992	AMMESSO
33	69,00	BRATTOLI GIANCARLO	28/02/1987	AMMESSO
34	69,00	OLIVIERI ANTONELLA	10/02/1987	AMMESSO
35	68,00	SALVEMINI GIANPIERO	17/12/1995	AMMESSO
36	68,00	VITULANO LUIGI	17/02/1995	AMMESSO
37	68,00	DISTANTE ANTONIO	24/04/1994	AMMESSO
38	68,00	PIZZINO MARCO COSIMO	18/04/1993	AMMESSO
39	68,00	RAVANELLI CARMELA	29/04/1991	AMMESSO
40	67,00	PASCALI LUISA	26/04/1994	AMMESSO
41	67,00	IORETTI VALENTINA	13/09/1992	AMMESSO
42	67,00	LA CARA ADRIANO	18/07/1990	AMMESSO
43	67,00	SCHENA SARA	21/01/1989	AMMESSO
44	67,00	MANNI SILVIA	12/10/1985	AMMESSO
45	67,00	BOCCACCIO VINCENZO	09/06/1978	AMMESSO
46	66,00	LOIODICE ADRIANA	20/03/1996	AMMESSO
47	66,00	SPERTI ROSALIA	18/07/1994	AMMESSO
48	66,00	NUZZO VALERIA	30/01/1993	AMMESSO
49	66,00	PERSANO NICOLA ALESSANDRO	30/07/1992	AMMESSO

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 16-03-2022 16:01:23
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Graduatoria di merito del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024

50	66,00	BOMBINI GIAMPIERO	21/01/1992	AMMESSO
51	66,00	ERCOLINO MATTEO	13/01/1991	AMMESSO
52	66,00	PELLEGRINO BARBARA	04/08/1985	AMMESSO
53	65,00	PERRONE ANTONELLA SONIA	29/10/1994	AMMESSO
54	65,00	PALMISANO MATTEO	19/08/1994	AMMESSO
55	65,00	GATTO ALESSIA	11/08/1994	AMMESSO
56	65,00	ROMANELLI FABIOLA	18/06/1994	AMMESSO
57	65,00	RIZZO COSIMO	17/06/1994	AMMESSO
58	65,00	MARULLI DAVIDE	03/03/1994	AMMESSO
59	65,00	FERRARA CARLOTTA	02/09/1993	AMMESSO
60	65,00	AMMOSCATO CLAUDIA LEONARDA	17/06/1993	AMMESSO
61	65,00	BOCCASSINI VITANGELO	17/09/1992	AMMESSO
62	65,00	LATORRE CATALDO	04/04/1989	AMMESSO
63	64,00	MARRONE NICOLA	09/08/1995	AMMESSO
64	64,00	TRONO ALESSANDRO	23/02/1995	AMMESSO
65	64,00	BARBAROSSA SIMONE	19/02/1994	AMMESSO
66	64,00	LUCE FRANCESCO SALVATORE	31/03/1993	AMMESSO
67	64,00	DE PAOLA GIANFRANCO	20/09/1987	AMMESSO
68	63,00	CHIANURA ALESSIA	17/10/1996	AMMESSO
69	63,00	MUSCA FRANCESCA	04/10/1993	AMMESSO
70	63,00	GUGLIELMI GIUSEPPE	14/09/1993	AMMESSO
71	63,00	LAPICCIARELLA STEFANIA	29/02/1988	AMMESSO
72	63,00	PISCOPIELLO STEFANO	13/11/1985	AMMESSO
73	63,00	BECHI ANNALISA	12/11/1984	AMMESSO
74	63,00	CAPOGROSSO FLORENZO	31/03/1984	AMMESSO
75	63,00	MANZI ALESSANDRA	14/12/1982	AMMESSO
76	63,00	FRASCARIA MARZINO	29/09/1975	AMMESSO
77	62,00	RINALDI DESIRE'	27/11/1996	AMMESSO
78	62,00	MILETI CRISTIANA	21/11/1996	AMMESSO
79	62,00	COMPAGNONE ANNAMARIA	06/12/1995	AMMESSO
80	62,00	LASTELLA VIRGINIA	05/10/1995	AMMESSO
81	62,00	SPINELLI FRANCESCO	07/11/1993	AMMESSO
82	62,00	AGOSTINACCHIO COSMO	08/06/1993	AMMESSO
83	62,00	DALENA GIOVANNI	07/04/1973	AMMESSO
84	61,00	MINCUZZI GIORGIA	26/10/1996	AMMESSO
85	61,00	ZAPPALA' DANILO	05/03/1996	AMMESSO
86	61,00	DI GIORGIO STEFANO	15/01/1994	AMMESSO
87	61,00	RUTA GIORGIA	11/12/1993	AMMESSO
88	61,00	LOSURDO DARIA	11/09/1987	AMMESSO
89	61,00	FERRARA CHIARA	14/12/1983	AMMESSO
90	61,00	PETRUZZELLI SILVIA	09/09/1975	AMMESSO
91	60,00	POTENTE CARMEN	05/02/1995	AMMESSO
92	60,00	MERLA NICHOLAS	27/05/1994	AMMESSO
93	60,00	QUARTA SIMONA	21/05/1994	AMMESSO
94	60,00	PESCE VALENTINA	14/02/1994	AMMESSO
95	60,00	CORDINI CHIARA LIANKA	16/07/1992	AMMESSO
96	60,00	SEMERARO MAURA	03/04/1989	AMMESSO
97	60,00	BEGIONI NICOLO'	17/08/1987	AMMESSO
98	60,00	POLITO FRANCESCO	21/10/1985	AMMESSO
99	60,00	SCALIGINA MORENA	27/02/1982	AMMESSO

Graduatoria di merito del Concorso per l'ammisione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024

100	60,00	DE NICOLA ANNA	13/01/1980	AMMESSO
101	60,00	POLLINA VITO	27/08/1976	AMMESSO
102	59,00	PICCOLO MAURO	25/04/1996	AMMESSO
103	59,00	MAIORANO FRANCESCO	08/04/1995	AMMESSO
104	59,00	MONTE GIOVANNI	03/06/1994	AMMESSO
105	59,00	BLEVE GRAZIANO	08/09/1993	AMMESSO
106	59,00	PICCINNO EUGENIA	21/03/1993	AMMESSO
107	59,00	LOMBARDI MICHELA	30/07/1991	AMMESSO
108	59,00	PICCARRETA ROBERTA	12/01/1991	AMMESSO
109	59,00	LENOCI ANTONIO	12/06/1981	AMMESSO
110	58,00	CISTERNINO GIANLUCA	01/06/1996	AMMESSO
111	58,00	SILVESTRIS TERESA	02/10/1995	AMMESSO
112	58,00	RIZZO FRANCESCO	11/06/1995	AMMESSO
113	58,00	MONTANARO VINCENZO	23/03/1993	AMMESSO
114	58,00	PEDICO VIRGINIA	15/06/1991	AMMESSO
115	58,00	CAMPOBASSO MARIA GRAZIA	26/08/1988	AMMESSO
116	58,00	GRASSI MARIA CRISTINA	06/11/1983	AMMESSO
117	58,00	FRANCAVILLA DARIO	08/04/1976	AMMESSO
118	58,00	D'ALOIA LINDA	30/03/1974	AMMESSO
119	57,00	CARADONNA ROBERTA	26/01/1996	AMMESSO
120	57,00	LUBERTO MARIAGIULIA	13/05/1995	AMMESSO
121	57,00	TARANTINO FABIO	18/04/1992	AMMESSO
122	57,00	RUGGIERO GAETANO	15/02/1992	AMMESSO
123	57,00	MIUCCI GIUSEPPE	14/02/1992	AMMESSO
124	57,00	SPINA DOMENICO	06/08/1991	AMMESSO
125	57,00	ARCARO VINCENZO	26/06/1991	AMMESSO
126	57,00	GNONI ONOFRIO MATTIA	03/07/1990	AMMESSO
127	57,00	DE FRANCESCO GIULIA	22/04/1988	AMMESSO
128	57,00	DENITTIS NAZARIO	30/06/1980	AMMESSO
129	57,00	QUARTO RAFFAELE	01/03/1979	AMMESSO
130	57,00	FRIGERIO LUCA	13/07/1977	AMMESSO
131	57,00	PACILLI MARIO	31/05/1976	AMMESSO
132	56,00	MUSA CHIARA	27/05/1995	AMMESSO
133	56,00	RUBINO ARIANNA	02/06/1994	AMMESSO
134	56,00	COVIELLO FRANCESCO ELIOS	12/01/1994	AMMESSO
135	56,00	GENTILE GIULIO	10/12/1993	AMMESSO
136	56,00	STEFANIZZI MARCO	03/08/1992	AMMESSO
137	56,00	IORELLA RUGGIERO ANTONIO	11/09/1991	AMMESSO
138	56,00	MAZZEO VALENTINA	27/05/1990	AMMESSO
139	56,00	GRANDOLFO NATALE EUGENIO	16/08/1988	AMMESSO
140	56,00	RUOTOLO NICOLINO ALESSANDRO	02/10/1987	AMMESSO
141	56,00	ORLANDO FRANCESCO	15/04/1986	AMMESSO
142	56,00	POZHARITSKAIA ELIZAVETA	25/11/1983	AMMESSO
143	56,00	CANNONE FLAVIA	04/03/1975	AMMESSO
144	55,00	SCARCELLA PAOLO	09/08/1995	AMMESSO
145	55,00	MICCOLIS LIANA	23/05/1994	AMMESSO
146	55,00	SINISCALCO GIOVANNA	23/08/1993	AMMESSO
147	55,00	MINAFRA MARIANNA	13/10/1991	AMMESSO
148	55,00	BALDASSARRE FEDERICA	06/07/1990	AMMESSO
149	55,00	LAVORO VALENTINA	31/01/1989	AMMESSO

Graduatoria di merito del Concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024

150	55,00	RUSSO ALESSIO	13/06/1987	AMMESSO
151	55,00	ALEMANNO ADELE	14/05/1986	AMMESSO
152	55,00	SAVELIEVA IRINA	25/05/1971	AMMESSO
153	54,00	TEDESCO GABRIELE	08/04/1995	AMMESSO
154	54,00	DE CRISTOFARO AULISA MICHELE	15/02/1995	AMMESSO
155	54,00	CUCCI ANDREA SANTE	28/08/1992	AMMESSO
156	54,00	PELLEGRINO ROBERTA	10/04/1991	AMMESSO
157	54,00	PECCARISI DAVIDE	17/02/1990	AMMESSO
158	54,00	MASTOROSA MARINELLA	16/07/1985	AMMESSO
159	54,00	FRISENDA CHIARA	15/03/1984	AMMESSO
160	54,00	CAMPO BARBARA	04/07/1982	AMMESSO
161	53,00	PIZZOLORUSSO FRANCESCO	12/02/1997	AMMESSO
162	53,00	GARGANO ANGELA	21/01/1997	AMMESSO
163	53,00	SARACINO MORENA	04/05/1994	AMMESSO
164	53,00	CONTALDO ELENA	22/02/1993	AMMESSO
165	53,00	DI MILO GIANLUCA	12/02/1993	AMMESSO
166	53,00	BISCOTTI CONCETTA	11/11/1992	AMMESSO
167	53,00	PICCOLANTONIO MARILISA	11/03/1992	AMMESSO
168	53,00	ANGELINI ALICE	05/03/1992	AMMESSO
169	53,00	QUARANTA LUIGI	26/04/1989	AMMESSO
170	53,00	STERLICCHIO BRIGIDA	23/08/1987	AMMESSO
171	53,00	CHIRIATTI CHIARA	15/10/1986	AMMESSO
172	53,00	FORNARELLI FARA	26/03/1984	AMMESSO
173	53,00	CAPPUCCI GIUSEPPE	24/04/1982	AMMESSO
174	53,00	CATALDI FRANCESCHINA	01/06/1976	AMMESSO
175	52,00	LORUSSO MARINELLA	06/02/1994	AMMESSO
176	52,00	TRAVERSA FRANCESCO	10/08/1993	AMMESSO
177	52,00	SARDONE GIULIO	22/11/1992	AMMESSO
178	52,00	ROSSANO ANNA	29/03/1991	AMMESSO
179	52,00	LOMBARDI DANIELA TIZIANA	20/05/1978	AMMESSO
180	51,00	PANARESE BENEDETTA	29/09/1994	AMMESSO
181	51,00	MIMMO VINCENZO FEDERICO	06/03/1991	AMMESSO
182	51,00	MOTOLA EMANUELE	03/11/1990	AMMESSO
183	51,00	VIVOLI FEDERICA	19/04/1989	AMMESSO
184	51,00	MINERVA NICOLA	09/09/1987	AMMESSO
185	51,00	DIOGUARDI ANTONIO	07/11/1980	AMMESSO
186	51,00	BRATTOLI GIUSEPPE CARMINE	16/07/1979	AMMESSO
187	51,00	PANNARALE GIUSEPPE	24/07/1977	AMMESSO
188	51,00	IANNETTI AURELIA	17/04/1974	AMMESSO
189	51,00	D'APRILE MASSIMO	16/05/1972	AMMESSO
190	50,00	GIANNUZZI SILVIO	26/03/1995	AMMESSO
191	50,00	COVINO VIRGINIA	09/09/1994	AMMESSO
192	50,00	PRUSCIANO FRANCESCA ROMANA	06/08/1990	AMMESSO
193	50,00	ANNACONDIA DARIO	22/09/1989	AMMESSO
194	50,00	GERARDI RAFFAELE	05/02/1988	AMMESSO
195	50,00	CILIBERTI LIBERO	23/03/1987	AMMESSO
196	50,00	TANZI ANNA	19/07/1984	AMMESSO
197	50,00	GRITTANI FRANCESCO	08/01/1983	AMMESSO
198	50,00	VARRESE FRANCESCO	17/12/1980	AMMESSO
199	50,00	TIENE MARIA ELENA	16/06/1973	AMMESSO

Graduatoria di merito del Concorso per l'ammisione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024

200	49,00	TOTA GIANFRANCO	09/03/1993	AMMESSO
201	49,00	ARMENGOL FEDERICA	07/02/1990	AMMESSO
202	49,00	RUSSO GIOVANNI	06/09/1978	AMMESSO
203	49,00	MATTIA STEFANIA	20/04/1974	AMMESSO
204	48,00	LACASELLA ALESSANDRO	07/09/1993	AMMESSO
205	48,00	DE BLASI MARIA ROBERTA	04/10/1990	AMMESSO
206	48,00	MAZZOTTA STEFANO	10/06/1987	AMMESSO
207	48,00	SERRATI ANTONELLA	29/04/1984	AMMESSO
208	48,00	D'AGOSTINO LUCIA STEFANIA	10/01/1982	AMMESSO
209	47,00	DE RUSSIS ELENA	22/05/1993	AMMESSO
210	47,00	GUERRA STERPETA	30/06/1991	AMMESSO
211	47,00	TULLO GIUSEPPE	06/07/1989	AMMESSO
212	47,00	PEZZINO GIUSEPPE	15/03/1982	AMMESSO
213	47,00	CANNOLETTA CLAUDIA	22/03/1980	AMMESSO
214	46,00	DE MOLFETTA FEDERICA MARIA	04/09/1990	AMMESSO
215	46,00	BALDASSARRE FRANCESCO PAOLO	23/03/1989	AMMESSO
216	46,00	MAJDALANI CATRINA	21/02/1989	AMMESSO
217	46,00	BALESTRA VALENTINA	26/12/1985	AMMESSO
218	46,00	MILO MICHELE	07/05/1984	AMMESSO
219	46,00	PACCIONE LUCIANA	20/09/1983	AMMESSO
220	46,00	GUIDETTI ALESSANDRA	12/12/1974	AMMESSO
221	45,00	FANELLI DAVIDE	04/09/1994	AMMESSO
222	45,00	GIANNOTTA EDOARDO	21/10/1992	AMMESSO
223	45,00	ADONE EVOHE	17/07/1991	AMMESSO
224	45,00	D'AGOSTINO FAUSTO	21/07/1985	AMMESSO
225	45,00	GEMMA ISABELLA	25/01/1985	AMMESSO
226	45,00	GIANCANE MIRKO	29/09/1977	AMMESSO
227	44,00	DE LUCA CASIMIRO	13/02/1995	IDONEO
228	44,00	PELLEGRINO GIULIA	10/04/1991	IDONEO
229	44,00	BUONVINO PETRA	12/01/1988	IDONEO
230	44,00	ISDRAELE-ROMANO ANNA MARIA	21/03/1985	IDONEO
231	44,00	CIURLIA FRANCESCA	03/07/1981	IDONEO
232	44,00	LEGA FRANCESCO	27/07/1977	IDONEO
233	44,00	COCUZZI GIULIANA	31/03/1976	IDONEO
234	43,00	ANTONACI ALESSIO	08/12/1995	IDONEO
235	43,00	FRASSO ALESSANDRA	24/05/1995	IDONEO
236	43,00	INGLETTO ANNALISA	03/08/1988	IDONEO
237	43,00	MARRONE ANDREA MARIA	15/09/1987	IDONEO
238	43,00	PIZZULLI CRISTINA	24/07/1985	IDONEO
239	43,00	GERARDI ASSUNTA MARIA TERESA	28/03/1983	IDONEO
240	42,00	DI CESARE ANTONELLA	13/04/1990	IDONEO
241	42,00	VISCONTI MARCO	26/03/1988	IDONEO
242	42,00	GRUPPUSO IVANA	22/02/1987	IDONEO
243	42,00	IACURSO ERIKA ANTONELLA MARIA	07/12/1985	IDONEO
244	42,00	PALMISANO BARBARA	08/11/1978	IDONEO
245	41,00	CISARIA GIOVANNI	29/10/1995	IDONEO
246	41,00	CALABRESE LUCA	15/07/1994	IDONEO
247	41,00	LEO SANTO	13/02/1978	IDONEO
248	41,00	VALVANO GIUSEPPE	20/01/1978	IDONEO
249	40,00	LOPS TERESA MARIA MARGHERITA	10/06/1970	IDONEO

Graduatoria di merito del Concorso per l'ammisione al C.F.S.M.G. della Regione Puglia 2021/2024

250	39,00	GIANNOTTA CARLA	21/10/1992	IDONEO
251	39,00	FORTUNATO MARIA CRISTINA	02/05/1983	IDONEO
252	38,00	MAGGIO LUIGIMARIA	14/10/1993	IDONEO
253	37,00	SALERNI ADELAIDE	08/11/1976	IDONEO
254	36,00	TOMA ALESSANDRO	14/09/1984	IDONEO
255	36,00	MIGLIETTA BENEDETTA	01/12/1979	IDONEO
256	35,00	IODICE AMEDEO ANTONIO	11/05/1987	IDONEO
257	35,00	MAURO DAVIDE	14/07/1981	IDONEO
258	35,00	SIGNORILE MARCELLO	12/08/1978	IDONEO
259	33,00	CIAURRO GIANMARCO	13/11/1995	IDONEO
260	32,00	BIANCO LUIGI	18/08/1988	IDONEO
261	32,00	MASCIOTTO ANNA	11/10/1978	IDONEO
262	29,00	DE VITTI LUCIA	26/06/1975	IDONEO
263	21,00	TERLIZZI EDOARDO MARIA	25/06/1986	IDONEO
264	2,00	RUSSO GIUSEPPE	09/09/1971	IDONEO

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 16 marzo 2022, n. 84

Art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 - Avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 322 del 7 marzo 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
 - agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni;
 - all' art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Province Autonome;
 - all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno *"i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema"*.
- Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 ha poi definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo all'art. 1 che:
 - le Regioni e le Province autonome - sulla base delle proprie esigenze e delle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni - emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
 - i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti, nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
 - i bandi di concorso approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome devono contenere le medesime disposizioni, concordate tra i medesimi Enti.
- Il D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria), convertito con modificazione con Legge n.

60/2019, all'art. 12, co. 3, ha introdotto una nuova modalità di ammissione al Corso di formazione in esame, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, per i medici abilitati che:

- siano *“già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;*
- *siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno ventiquattro mesi, anche non continuativi, nei dieci anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale”.*

➤ la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:

- con Determinazione Dirigenziale n. 302 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 226 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2021-2024, approvando il relativo bando;
- con Determinazione Dirigenziale n. 301 del 9 novembre 2021 (pubblicata nel B.U.R.P. n° 143 Supplemento del 18/11/2021 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie IV Speciale – Concorsi ed Esami n. 98, del 10 dicembre 2021) ha approvato l'avviso pubblico per l'ammissione di n. 33 (trentatre) medici al Corso di formazione in Medicina Generale 2021-2024 della Regione Puglia tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ai sensi dell'art. 12, co. 3, del D.L. del 30 aprile 2019, n. 35 (c.d. Decreto Calabria).

Visto l'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 che disciplina una ulteriore modalità di ammissione al citato Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - al di fuori della procedura concorsuale e della graduatoria riservata ex decreto Calabria - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale.

Per quanto sopra esposto, si propone di approvare l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021-2024, ex art. 3 della legge n. 401 del 29.12.2000, allegato sub “A” al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla

sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia triennio 2021-2024, ex art. 3 della legge n. 401 del 29.12.2000, allegato sub "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 13 (tredici) facciate, compresi gli allegati, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Mauro Nicastro)

**REGIONE
PUGLIA**

Firmato digitalmente da:
MAURO NICASTRO
Regione Puglia
Firmato il: 16-03-2022 16:02:31
Seriale certificato: 644715
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Avviso Pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in
Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024.**

Art. 1 (Ammissione medici in soprannumero)

1. E' indetto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al Corso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) cittadinanza di un paese non dell'Unione Europea (UE) congiuntamente ad una delle condizioni di seguito indicate:
 - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, entrambi in corso di validità (art. 38, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
 - titolarità dello status di rifugiato politico ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.).
2. Per l'ammissione al Corso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso di:
 - a) Iscrizione al corso universitario di Laurea in Medicina e Chirurgia prima del 31/12/1991;
 - b) Laurea in medicina e chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario);
 - c) Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all' Albo professionale di un Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Repubblica Italiana entro l'avvio del Corso triennale di formazione specifica in medicina generale per i soprannumerari.
3. I requisiti di cui al comma 1 e al comma 2 lett. a), e b) devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al Corso. I requisiti di cui al comma 2, lett. c), devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del Corso.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, a pena di irreceivibilità, deve essere compilata e inviata attraverso la piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it>.



**REGIONE
PUGLIA**

2. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e sino alle ore 12.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto, al giorno successivo non festivo.
3. La domanda di ammissione in soprannumero al Corso deve essere compilata ed inviata osservando le modalità di seguito riportate:

➤ **ACQUISIZIONE CODICE DI DOMANDA**

Il candidato deve accedere alla piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il percorso di seguito indicato: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" → "Avviso *on-line* soprannumerari".

Il candidato deve quindi inserire le proprie credenziali di SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) ai fine dell'autenticazione.

Il candidato deve poi richiedere il rilascio del proprio codice di domanda, cliccando sul pulsante "Richiedi Codice Domanda". Effettuata la richiesta, il codice di domanda è inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato.

Il sistema propone l'indirizzo PEC registrato in SPID, offrendo comunque al candidato la possibilità di confermarlo, o eventualmente modificarlo.

➤ **COMPILAZIONE DOMANDA**

Acquisito il codice domanda, il candidato deve accedere nuovamente alla piattaforma *on line* e inserire il codice di domanda generato dal sistema. Cliccando, quindi, sul pulsante "Compila Domanda" il candidato deve compilare la domanda di ammissione al Corso.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione:

- a) il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in alternativa, di essere cittadino di un Paese terzo (non comunitario), versante in una delle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs 165/2001, ovvero:
 - status di familiare di cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente in corso di validità;
 - titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità;
 - titolarità status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria in corso di validità.
- d) di essersi iscritto al corso universitario di Laurea in Medicina e Chirurgia prima del 31/12/1991;
- e) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in Italia o in un Paese estero (comunitario o non comunitario) indicando l'Università che l'ha rilasciata, il



**REGIONE
PUGLIA**

giorno, il mese e l'anno in cui è stata conseguita e, nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del relativo decreto di riconoscimento;

- f) di non avere presentato domanda di ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in altra Regione o Provincia autonoma;
- g) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'Università presso cui è stato conseguita nonché il mese, l'anno e il numero della sessione di espletamento dell'esame;
- h) di essere/non essere iscritto ad un Albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2, co. 3;
- i) di essere/non essere iscritto a Corsi di specializzazione in medicina e chirurgia (in caso affermativo specificare quali) ovvero a dottorati di ricerca (in caso affermativo specificare quali);
- j) di essere a conoscenza che i requisiti dell'abilitazione e dell'iscrizione all'albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti alla data di avvio ufficiale del Corso (qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine), pena la non ammissione allo stesso.

Conclusa la compilazione, la domanda va convalidata cliccando sul pulsante "Convalida Domanda".

➤ INVIO DOMANDA PARTECIPAZIONE

Una volta convalidata, il candidato deve inviare la domanda di ammissione in soprannumero cliccando sul pulsante "Invio Domanda". All'atto dell'invio della domanda dovrà essere inserito il PIN ricevuto tramite PEC. Si precisa, a tal riguardo, che l'invio della domanda non consentirà al candidato di apportare ulteriori modifiche ai dati immessi, fatta salva la possibilità – entro i termini di presentazione della domanda – di procedere all'annullamento della domanda inviata e di compilarne un'altra ex novo.

4. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente.
5. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa, personale ed inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del Corso, costituirà domicilio digitale del candidato. Conseguentemente ogni comunicazione di carattere personale (ad es. provvedimento di esclusione) è inviata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). Fanno eccezione le comunicazioni per le quali è prescritto un regime di pubblicità più ampio (ad es. comunicazioni relative all'inserimento nell'elenco degli ammessi al Corso, per le quali è prevista la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale). Il candidato dovrà comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito, al seguente indirizzo PEC: "risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it", precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2021-2024".



**REGIONE
PUGLIA**

6. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.
7. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del candidato, oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. Effettuato l'invio della domanda di partecipazione, la piattaforma informatica trasmette automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, la ricevuta di avvenuto invio della domanda di partecipazione nonché il modulo domanda in formato pdf generato automaticamente dal sistema.
9. Attraverso la piattaforma *on line* del Portale della Salute ciascun candidato potrà consultare la guida operativa "HELP" recante indicazioni in merito alla procedura telematica di compilazione ed inoltro della domanda. I candidati potranno in ogni caso richiedere chiarimenti attraverso il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla piattaforma *on line*.
10. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma *on line* del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo <http://www.sanita.puglia.it> e seguendo il citato percorso: "Operatori" → "Formazione MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" → "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale". La mancata consultazione da parte del candidato della suddetta piattaforma *on line* esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza di quanto ivi pubblicato, avendo detta pubblicazione, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati.
11. L'utilizzo di modalità differenti di compilazione e presentazione della domanda di ammissione in soprannumero rispetto a quelle indicate dal presente avviso, ivi compresa la consegna diretta della domanda all'amministrazione regionale, non è ammesso e costituisce motivo di irricevibilità della domanda.
12. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli a campione dell'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 4 (Tutela dati personali)

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di ammissione di aver preso visione dell'informativa, allegata sub "A.1" al presente avviso, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.



**REGIONE
PUGLIA**

Art. 5 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dall'art. 16, co. 7, del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata del Corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare nella domanda di partecipazione - che costituirà, ai sensi dell'art. 3 - bis, co. 4, del D. Lgs. 82/2005, il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare, a mezzo PEC, le eventuali variazioni di domicilio digitale che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.
3. L'Amministrazione non si assume responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. La mancata consultazione da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata esonera l'amministrazione da ogni responsabilità.

Art. 6 (irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al Corso)

1. Le domande presentate al di fuori del termine previsto dall'art. 3, comma 2, nonché nelle forme e/o con modalità diverse da quelle innanzi descritte sono considerate irricevibili.
2. Costituisce motivo di esclusione dalla procedura selettiva il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 e comma 2, lett. a) e b) del presente avviso.
3. Costituisce motivo di non ammissione al Corso il difetto dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2 lett. c) del presente avviso.

Art. 7 (Ammissione al Corso ed assegnazione ai Poli Formativi)

1. Conclusa l'istruttoria delle domande di ammissione presentate secondo i termini e le modalità di cui all'art. 3 del presente Avviso, l'elenco dei medici ammessi in soprannumero al Corso di Formazione verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
2. Ai candidati ammessi verrà trasmessa comunicazione individuale a mezzo PEC recante la data di avvio ufficiale del medesimo Corso, nonché la data di convocazione per la sottoscrizione dell'atto di ammissione al Corso.
3. I candidati ammessi al Corso, ma non in possesso all'atto di presentazione della domanda dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e/o dell'iscrizione ad un Albo

**REGIONE
PUGLIA**

professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, sono ammessi a frequentare il Corso a condizione che trasmettano, prima dell'avvio ufficiale del Corso, a mezzo PEC, all'indirizzo risorseumaneaziendesanitarie@pec.rupar.puglia.it specifica comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

- a) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, nonché il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- b) di essere iscritti ad un Albo professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando la provincia di riferimento ed il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.

3. I candidati ammessi al Corso ed iscritti a Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il Corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- o esplicita la volontà di intraprendere il Corso triennale previsto per la Formazione Specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- o rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso già intrapreso, in quanto incompatibile.

4. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il Corso.

5. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero - professionale compatibile con gli obblighi formativi.

6. I medici ammessi in soprannumero saranno assegnati d'ufficio ai Poli Formativi che non abbiano raggiunto il limite massimo di tirocinanti previsto dalle "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale", approvate con D.G.R. n. 1641/2018 e ss.mm.ii.

Art. 8 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il Corso di formazione debbono stipulare adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

Art. 9 (Disciplina del corso)

1. Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia ha durata triennale e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.



**REGIONE
PUGLIA**

2. Il Corso si articola in attività didattiche teoriche e pratiche da svolgersi presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di studi di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolte all'attività formativa di natura pratica ed 1/3 rivolte ad attività teorica.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale nè con il Servizio Sanitario Nazionale, nè con i medici tutori.

Art. 10 (Norme di rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio, per quanto compatibile, alle disposizioni di al D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., al Decreto del Ministro della Salute 7/3/2006 e alle "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" approvate con D.G.R. n. 1641/2018 e ss.mm.ii..

Art. 11 (Responsabile del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Caroli- Email a.caroli@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A.1)

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati.

2. Titolare del trattamento dati

Il Titolare del trattamento dati di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33, c.a.p. 70100.

3. Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il R.P.D. è il seguente: rpd@regione.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

Il trattamento dei dati avviene sia con strumenti informatici che in modalità analogica, previa adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare adeguati livelli di sicurezza.

I dati saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato.

L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli di esperienza, capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

I dati richiesti sono raccolti e trattati esclusivamente per l'espletamento della procedura selettiva di ammissione in soprannumero al C.F.S.M.G. delle Regione Puglia 2021/2024 e per gli adempimenti riconnessi alla gestione del Corso di formazione in esame.

Le informazioni relative ai dati potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva e all'organizzazione del Corso.

I dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conservazione dei dati personali

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

7. I diritti dell'interessato

Gli interessati hanno diritto:

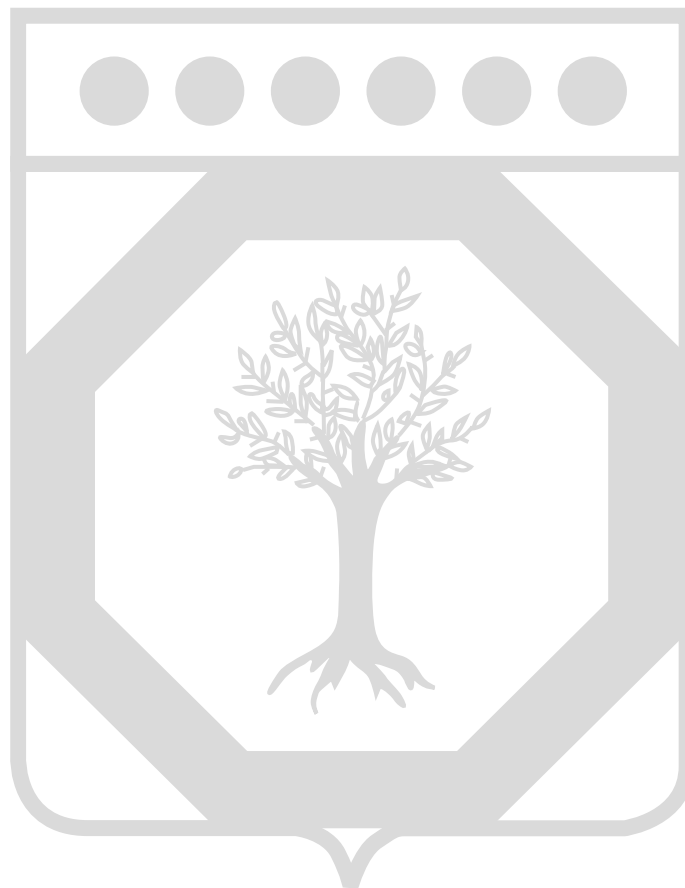
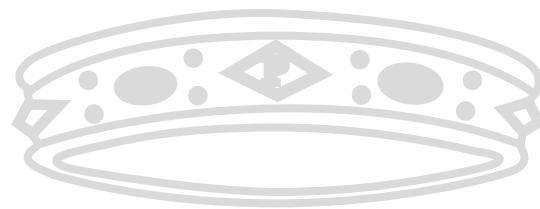
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;



L'apposita istanza va presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato.

8. Reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dati avvenga in violazione delle previsioni di cui al GDPR n. 679/2016 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento, ovvero di adire le opportune sedi Giudiziarie ai sensi del successivo art. 79.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)